



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

D.R. n. 4734 del 14/11/2014

REGOLAMENTO

**Centro di Ricerca interdisciplinare sulla Diagnosi e la Terapia dei Tumori
Cerebrali**

Il documento è conforme all'originale e conservato presso l'Ufficio protocollo di Ateneo.



Centro di Ricerca interdisciplinare sulla Diagnosi e la Terapia dei Tumori Cerebrali

REGOLAMENTO

Art. 1 DENOMINAZIONE

È istituito, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto vigente di Ateneo, il centro di ricerca denominato "Centro di Ricerca interdisciplinare sulla Diagnosi e la Terapia dei Tumori Cerebrali", di cui il presente regolamento ne disciplina l'organizzazione e le modalità di funzionamento degli organi.

Art. 2 MEMBRI COMPONENTI

Sono componenti del Centro i docenti dell'Università di Catania che ne hanno promosso l'istituzione e coloro che vi abbiano successivamente aderito.

Possono fare richiesta di ammissione al centro per divenirne componenti i docenti di Università italiane e straniere che sono interessati a svolgere attività di ricerca nel campo dei tumori cerebrali.

Possono, altresì, avanzare richiesta di adesione al Centro anche studiosi di specifica e comprovata qualifica nel settore.

La richiesta, corredata del curriculum e indirizzata al Direttore del Centro, deve documentare la competenza e gli interessi scientifici del richiedente rispetto alle finalità del Centro.

Sulle richieste di ammissione delibera il Consiglio del Centro.

Art. 3 UTENTI

Utenti del Centro sono i suoi componenti e gli Enti, le Pubbliche Amministrazioni e i soggetti privati con cui il Centro opera attraverso accordi e convenzioni.

Possono essere autorizzati a utilizzare le strutture e le apparecchiature del Centro, previa richiesta motivata al Direttore del Centro e per un periodo determinato, i docenti, i borsisti, i dottorandi, il personale tecnico-amministrativo, in servizio presso Università italiane ed estere, che svolgano ricerche attinenti alle finalità del Centro; i laureati e gli studenti che svolgano, nell'ambito della propria tesi di laurea o dei propri studi, ricerche attinenti alle finalità del Centro.

In questo ultimo caso, la richiesta deve essere corredata da apposita relazione sottoscritta dal docente relatore o tutor del lavoro di tesi.

Possono fare altresì richiesta di utilizzo delle strutture ed apparecchiature il personale indicato dagli Enti, Pubbliche Amministrazioni e soggetti privati con cui il Centro ha stipulato accordi ed attività.

Art. 4 PERSONALE DEL CENTRO

Il Centro si potrà avvalere per lo svolgimento della propria attività di personale tecnico-amministrativo e di ricerca assunto a contratto sulla base di fondi di propria pertinenza, ovvero del personale temporaneamente designato con formale autorizzazione degli organi di governo delle strutture decentrate dell'Università di Catania ai quali esso afferisce, e senza alcun aggravio di tipo finanziario sul bilancio dell'Ateneo di Catania.

Art. 5 ORGANI DEL CENTRO

Sono Organi del Centro:

- Il Consiglio
- Il Direttore
- Il Comitato Scientifico

IL CONSIGLIO

È costituito da tutti i docenti universitari afferenti al Centro. È convocato dal Direttore e deve riunirsi almeno tre volte all'anno e ogni qualvolta che il Direttore ritenga di convocarlo o ne faccia motivata richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

L'assenza ingiustificata di un componente a due sedute consecutive del Consiglio ne comporta la decadenza, che viene dichiarata dal Consiglio stesso nella prima seduta successiva.

Gli studiosi e gli esperti aderenti al centro partecipano alle sedute del Consiglio, senza diritto di voto.

Esso:

- a) elegge il Direttore;
- b) nomina i componenti del Comitato Scientifico;
- c) approva il programma di attività annuale del Centro, nonché il piano di previsione delle entrate e delle spese del Centro;
- d) approva la relazione annuale illustrativa dell'attività svolta da trasmettere all'Ufficio centri – strutture: provveditorato e servizio M.E.P.A. (U.C.S. p.m.) dell'Ateneo;
- e) delibera sull'amministrazione dei fondi e dei beni a disposizione del centro e dispone del loro utilizzo;
- f) può cooptare altri membri tra le personalità italiane e straniere di particolare prestigio che si siano distinte nel campo di attività del Centro;
- g) delibera sulle richieste di ammissione di nuovi componenti;
- h) delibera sulle spese superiori a € 25.000,00 (venticinquemila/00);
- i) dichiara la decadenza dei componenti che siano stati assenti ingiustificati a due sedute consecutive del Consiglio;
- j) formula proposta motivata di rinnovo del Centro ai competenti organi di Ateneo.

Per la validità delle sedute del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti. Tutte le delibere sono adottate col voto favorevole della maggioranza dei presenti.

IL DIRETTORE

È eletto dal Consiglio, tra i suoi membri professori di ruolo a tempo pieno, nel rispetto delle modalità indicate dal regolamento elettorale di Ateneo, dura in carica quattro anni e il relativo mandato è rinnovabile per una sola volta.

Nel caso di impedimento temporaneo o di assenza, il Direttore viene sostituito dal professore più anziano nel ruolo e membro del Consiglio.

In fase transitoria le mansioni di Direttore verranno svolte dal prof. Giuseppe Barbagallo, che procederà a convocare il Consiglio per la nomina successiva del Direttore entro 60 giorni dalla formale costituzione del Centro.

Al Direttore competono tutte le funzioni previste dall'ordinamento vigente. In particolare:

- a) formula le richieste per il reperimento dei fondi e dei finanziamenti;
- b) cura l'amministrazione dei fondi e finanziamenti nella disponibilità del Centro e il loro utilizzo;
- c) presiede e convoca il Consiglio e stabilisce l'ordine del giorno: la convocazione deve essere formulata per iscritto con un preavviso di almeno 6 giorni, salvo i casi di urgenza;
- d) dispone sull'utilizzo dei fondi e dei finanziamenti nella disponibilità del Centro;
- e) ha la facoltà di autorizzare spese per cifre singole non superiori a € 25.000,00 (venticinquemila/00), IVA esclusa;
- f) predispone il programma di attività annuale del Centro, contenente anche un piano di distribuzione delle risorse fra le varie iniziative scientifiche programmate, da sottoporre al Consiglio;

- g) predisporre la relazione annuale anche finanziaria illustrativa dell'attività svolta da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

IL COMITATO SCIENTIFICO

È uno strumento di valutazione scientifica delle attività del Centro ed è organo consultivo del Consiglio e dura quattro anni.

È costituito da cinque membri nominati dal Consiglio tra studiosi eminenti nelle discipline rilevanti per le attività del Centro.

In prima applicazione sono nominati nel presente statuto, quali componenti del Comitato scientifico, giusta l'approvazione di tutti i membri componenti in sede di costituzione del centro, i seguenti docenti:

1. Prof. Vincenzo Albanese, già Ordinario di Neurochirurgia presso l'Università degli Studi di Catania;
2. Prof. Mario Zappia, Ordinario di Neurologia presso il dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "G. F. Ingrassia";
3. Prof. Michele Purrello, Ordinario di Biologia Applicata presso il dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche;
- Prof. Filippo Drago, Ordinario di Farmacologia presso il dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche;
- Prof. Zvi Ram, Chairman of the Neuro-Oncology Section, European Association of Neurosurgical Societies (EANS) and Chairman of the Department of Neurosurgery, Tel Aviv Sourasky Medical Centre, Tel Aviv, Israel.

Art. 6 MODIFICHE DI REGOLAMENTO

Il presente regolamento potrà essere modificato con delibera del Consiglio del Centro, adottata con il voto favorevole di almeno 2/3 dei componenti ed approvata dagli Organi competenti di Ateneo in conformità alle disposizioni dello Statuto vigente dell'Ateneo.

Art. 7 GESTIONE AMMINISTRATIVA, FINANZIARIA E CONTABILE

Il Centro usufruisce delle risorse finanziarie, destinate al raggiungimento delle sue finalità, provenienti da Enti pubblici e privati.

Alla gestione amministrativa, finanziaria e contabile del Centro provvede l'Ufficio centri – strutture: provveditorato e servizio M.E.P.A. (U.C.S. p.m.) dell'Ateneo.

Ai sensi dell'articolo 24, comma 6, dello Statuto vigente, al Centro di ricerca viene riconosciuta, per il perseguimento dei suoi obiettivi, autonomia finanziaria, nel rispetto di quanto stabilito dal regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza, e autonomia gestionale, con riferimento alle risorse finanziarie proprie.

Nessun onere finanziario connesso con le attività del Centro potrà gravare a carico del bilancio dell'Amministrazione Centrale.

ART. 8 SCIoglimento DEL CENTRO

Il centro può essere anticipatamente sciolto con delibera del relativo Consiglio, assunta con il voto favorevole di almeno 2/3 dei componenti e approvata dagli Organi competenti di Ateneo in conformità alle disposizioni dello statuto vigente dell'Ateneo.

Art. 9 DURATA

Il Centro ha la durata di 8 anni, suscettibile di rinnovo su proposta motivata del relativo Consiglio approvata dagli Organi competenti di Ateneo in conformità alle disposizioni dello Statuto vigente dell'Ateneo.

Art. 10 SEDE

Il Centro è ospitato presso i locali del dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "G. F. Ingrassia", in particolare nel locale 29/07/027-029 sito nell'Edificio 1 del Policlinico "G. Rodolico" e nella sala riunione della UOC di Clinica Neurochirurgica del Policlinico "G. Rodolico", e opera anche presso i seguenti laboratori di ricerca: Laboratory of Drug Delivery and Technology, Laboratorio di Farmacologia e Laboratorio di Neurofisiologia-Elettrofisiologia n. 19, tutti e tre siti presso l'Edificio 2 della Cittadella Universitaria a Catania, Viale Andrea Doria 6; Laboratorio di Anatomia Patologica, sito presso il Comparto 10, Via S. Sofia 87.

Art. 11 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le norme di legge vigenti e le disposizioni contenute nello Statuto e nei regolamenti dell'Università.